

Cari bambini, care bambine,

Gentili Famiglie,

La Scuola dell'Infanzia è un luogo educativo e un luogo di socializzazione importantissimo nel quale si formano e si strutturano strategie e metodi di apprendimento, si costruisce il *sapere*, il *saper fare*, ma anche soprattutto le competenze sociali del *saper essere*, e si avviano le prime sperimentazioni di modalità e di strategie per gli apprendimenti futuri e, non in ultimo, si costruiscono i prerequisiti della codifica e transcodifica del linguaggio scritto, dei simboli numerici, delle operazioni matematiche, attraverso soprattutto *le dinamiche relazionali* insistenti nel gruppo-classe e fra gli insegnanti e gli alunni/e che si *avvalgono di giochi motori, drammatizzazioni, letture animate, danze, attività sonoro-musicali in gruppo o a coppie*. Solo attraverso laboratori ludico-motori dedicati, le molteplici attività e proposte didattiche, e le diversificate metodologie (cooperative learning, peer education, tutoring, ecc.) utilizzando e condividendo di presenza diversificati registri linguistici, la scuola ed i docenti *trasformano le esperienze e le sperimentazioni collettive in vissuti personali* di arricchimento, per fornire strumenti di crescita soggettiva e collettiva. *“L’esperienza di presenza”, corale del gruppo classe, che si concretizza come espressione di uno specifico ambiente di apprendimento formativo, scaturente dalla condivisione di una comunità, di una relazione e di un luogo oltre che da una programmazione del lavoro annuale, rimane insostituibile.* Infatti, fuori dal “contesto di presenza e condivisione anche fisica” della scuola, lontano dai pari, molte di queste esperienze, seppur contestualizzate in ambito didattico, divertenti e piacevoli, si svuotano del contenuto pedagogico.

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia, in questa situazione di momentanea sospensione delle lezioni, per non interrompere il filo della continuità didattica con i propri alunni/e, desiderano proporre delle semplici attività da sottoporre ai bambini, che, coadiuvati dai propri familiari, consentano di mantenere un contatto, seppur a distanza, con l’esperienza scolastica.

Le attività proposte, nell’ambito del piano programmatico annuale deliberato nel PTOF , nella misura di una attività al giorno, prevedono un piccolo video di animazione accompagnato dalle indicazioni rivolte ai genitori per sviluppare gli obiettivi delineati dalle docenti come congrui alle tematiche individuate nel video.

L’elaborato proposto contenente la verbalizzazione del percorso scritta dal genitore verrà raccolto in una cartellina costituendo un libretto di raccolta, insieme alle altre proposte didattiche future per consentire alle insegnanti la valutazione del percorso.

Prima Proposta operativa: Giulio coniglio

Campi d’esperienza: IL SE’ E L’ALTRO- I DISCORSI E LE PAROLE- IMMAGINI-SUONI- COLORI

Obiettivi a breve termine: conoscenza e gestione dell’emozione della paura-capacità di rielaborazione della storia in sequenze- capacità di verbalizzare cogliendo i momenti focus della storia

Attività didattica: visione video-verbalizzazione- suddivisione in sequenze(4-5 anni)- rielaborazione grafica

Verifica: verbalizzazione sulle Domande- guida indicate

La prima proposta, relativa alla tematica della “educazione alle emozioni”, propone la visione di un video della serie Giulio coniglio Rai Play, il 1 episodio dal titolo “La renna in vacanza” un coniglietto alle prese con la propria paura.

(<https://www.raiplay.it/video/2017/09/GIULIO-CONIGLIO---EP1-6fdb58b4-ed72-4e26-bda6-026d16989458.html>)

Dopo la visione congiunta del video, I genitori, che lo desiderano e che possono seguire i figli in tali attività possono aiutarli in questo modo:

1 fase: discussione e riflessione sul tema

si riflette con i bambini su alcuni aspetti della storia:

- Individuare i personaggi principali della storia
- Mettere a fuoco qual è la difficoltà che viene espressa e come
- Chi è il protagonista e quali i personaggi principali
- Quali immagini spaventose vengono in mente a Giulio ogni volta che gli propongono di nuotare?
- Mettere a fuoco le strategie che gli amici utilizzano per aiutare l'amico
- Le risposte che Giulio coniglio dà a questi aiuti
- La soluzione trovata infine alla difficoltà
- Si passa poi ad esplorare se il bambino riconosca in se questa paura e se gli strumenti che la storia suggerisce, possano essergli di aiuto.

I genitori scriveranno sul retro dell'elaborato grafico le risposte e le sollecitazioni che i bambini esprimeranno durante questo lavoro di rielaborazione.

2 fase: rielaborazione grafico-pittorica dell'esperienza

Verrà chiesto ai bambini di fare un disegno della storia ascoltata.

I bambini di 5/6 anni possono dividere il foglio in 4 parti, suddividere insieme ai genitori la storia in sequenze, ricostruendo cosa succede prima e cosa succede dopo e disegnare le 4 sequenze individuate.

I bambini di 4 anni divideranno il foglio in 2 parti e disegneranno solo due sequenze, inizio e fine- prima e dopo

I bambini di tre anni faranno il disegno dei personaggi che più li hanno colpiti.

3 fase : costruzione di un piccolo manufatto collegato alla storia:

A seguito del video c'è un piccolo tutorial attraverso cui guidare i bambini a realizzare, sempre con l'aiuto dei genitori, dei piccoli occhialini subacquei.

Tutto il materiale prodotto, può essere raccolto dai genitori e mostrato poi alla classe quando torneremo a scuola.

Seconda Proposta operativa: Progetto ecologia- Progetto Costituzione art. 9

Peppa Pig –Osservare gli uccellini- [https:// www.raiplay.it/video/2019/04/PEPPA-PIG-8---Mandy-mouse---EP4-644bfb30-9c91-4c07-9cd1-bad3947f9fc7.htmlwt_mc=2.www.wzp.raiplay_dati](https://www.raiplay.it/video/2019/04/PEPPA-PIG-8---Mandy-mouse---EP4-644bfb30-9c91-4c07-9cd1-bad3947f9fc7.htmlwt_mc=2.www.wzp.raiplay_dati)

Campi d'esperienza: IMMAGINI-SUONI-COLORI

I DISCORSI E LE PAROLE

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Obiettivi a breve termine: capacità rielaborazione verbale e grafica-capacità di suddividere il video in sequenze

Attività didattica: visione video- resoconto- suddivisione dell'elaborato grafico in sequenze- verbalizzazione- risposta alle domande- guida

Verifica: cogliere gli aspetti focus della storia

1 fase: discussione e riflessione sul tema

si riflette con i bambini su alcuni aspetti della storia:

-Individuare i personaggi principali della storia

-Mettere a fuoco quale sia la difficoltà che viene espressa e come viene espressa

-Chi è il protagonista e quali i personaggi principali

DOMANDE- GUIDA della conversazione ed indicazioni per l'ANIMAZIONE dell'esperienza video: Anche tu, come Peppa sei stato a fare una passeggiata in un bosco o in un parco? Quali uccellini hai visto? Come si muovevano? Imitiamo insieme il verso e le andature degli uccellini. Sai cosa mangiano? Come e dove costruiscono il loro nido? Come allevano i pulcini? Cenni sulla catena alimentare. Sottolineare l'importanza della loro preservazione. Quali comportamenti possiamo mettere in atto per salvaguardare la loro esistenza?

Al fine di stimolare l'interesse e la motivazione dei bambini si consiglia l'approfondimento tramite libri o internet.

I genitori scriveranno sul retro dell'elaborato grafico le risposte dei bambini alle sollecitazioni espresse durante questo lavoro di rielaborazione

2 fase: rielaborazione grafico-pittorica dell'esperienza

Verrà chiesto ai bambini di fare un disegno della storia ascoltata.

I bambini di 5/6 anni possono dividere il foglio in 4 parti, suddividere insieme ai genitori la storia in sequenze, ricostruendo cosa succede prima e cosa succede dopo e disegnare le 4 sequenze individuate.

I bambini di 4 anni divideranno il foglio in 2 parti e disegneranno solo due sequenze, inizio e fine- prima e dopo

I bambini di tre anni faranno il disegno dei personaggi che più li hanno colpiti.

I familiari che guidano l'esperienza scriveranno le verbalizzazioni dei bambini sul retro del foglio.